



# COMUNE DI MASSA

## ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
45	15-05-2017

<b>OGGETTO:</b>	ORDINANZA DI DIVIETO DI FUMO NEL PARCO PUBBLICO "PELLERANO".
-----------------	--

IL SINDACO

## IL SINDACO

Premesso che:

con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 19.04.2017 n.21752 la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori ( d'ora innanzi LILT) – Sezione di Massa Carrara Carla Calevro, con sede in 54100 Massa, Viale Democrazia n.19/B – in collaborazione con la Proloco di Marina di Massa, ha richiesto al Comune di Massa la possibilità di creare il “Parco Senza Fumo” in Piazza Pellerano, a Marina di Massa, nell'intento di sensibilizzare la popolazione alle iniziative per il contrasto al tabagismo;

con tale iniziativa, denominata “*Progetto Sciarpa Rosa contro il cancro; Parco Pellerano, il primo parco senza fumo*” la citata LILT si prefigge l'obiettivo primario di garantire ai bambini il pieno utilizzo degli spazi verdi e delle aree gioco e scongiurare i rischi correlati all'esposizione del fumo passivo poiché, come noto, i fumatori tengono usualmente le sigarette ad un'altezza corrispondente pressoché a quella dei bambini, andando a colpire proprio coloro che sono maggiori fruitori del parco, insieme alla fascia d'età più avanzata;

secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, il fumo di tabacco risulta essere al secondo posto, dopo l'ipertensione arteriosa, come causa di morte ed al primo posto per anni di vita persi in disabilità; i medesimi dati evidenziano, altresì, che il numero dei fumatori risulta in aumento tra i giovani ed i bambini costituiscono un terzo della percentuale dei fumatori passivi;

il programma “*Guadagnare Salute*”, strategia multidisciplinare per la promozione della salute approvata dal Consiglio dei Ministri il 16.02.2007 prevede, anche da parte delle Istituzioni Locali, l'adozione di iniziative tese a contrastare comportamenti nocivi che originano malattie e che, per l'effetto, gravano sui sistemi sanitari locali;

la Direttiva 2014/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio afferma che “*Tutti i prodotti del tabacco hanno il potenziale di causare mortalità, morbilità e disabilità*”(Premessa n.34);

nell'ottica del perseguimento di una città sostenibile e, quindi, più vivibile e pulita, a misura di tutta la popolazione indistintamente, ma con peculiare attenzione alle fasce d'età protette, deboli o svantaggiate, il Comune di Massa è impegnato nella promozione di comportamenti responsabili e consapevoli, anche in materia ambientale ed igienica;

nel solco tracciato dalla vigente normativa, finalizzata ad un crescente impegno contro il fumo attivo e passivo, sono previste misure utili a scoraggiare il più possibile tali fenomeni, seriamente nocivi per la salute collettiva;

Considerato che:

la legislazione nazionale sulla protezione della salute dei non fumatori (Leggi n.584/1975, n.3/2003 e n.6/2016), pur introduttiva di divieti sempre più stringenti di fumare in tutti i locali chiusi di uso pubblico, presenta una lacuna per quanto riguarda il divieto di fumo nei parchi e giardini pubblici attrezzati per il gioco dei bambini, spesso affollati da minori e da donne anche in stato di gravidanza;

dalle sentenze della Corte Costituzionale n.209/1991 e n.399/1996 si evince il principio che, ove si profili un contrasto tra il diritto alla tutela alla salute (a maggior ragione se riferita ai minori) costituzionalmente protetto ed i liberi comportamenti privi di diretto rilievo costituzionale, deve darsi prevalenza al primo. La Consulta afferma altresì espressamente la specifica necessità di apprestare una più incisiva tutela della salute dei danni cagionati dal fumo passivo; l'azione di fumare può infatti rappresentare un comportamento illecito, ai sensi dell'art. 2043 c.c., suscettibile di integrare i presupposti per il risarcimento del danno sul piano dei rapporti privatistici;

L'imposizione legale e regolamentare di divieti e limitazioni già esistenti, nei luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico, si è dimostrata capace di ridurre l'esposizione al fumo passivo ed il numero di sigarette fumate quotidianamente, oltre ad aumentare il numero di persone che smettono di fumare;

per salvaguardare la salute dei bambini si rende pertanto necessario indurre gli adulti ad attuare esempi di comportamento più rispettosi dell'ambiente e degli spazi della comunità;

Valutato che il divieto di fumo relativo al "*Parco Piazza Pellerano*" riguarda un ambito territoriale alquanto circoscritto e ben delimitato e, quindi, congruo rispetto alle finalità e non irragionevolmente indeterminato;

Valutato altresì che il "*Parco Piazza Pellerano*", vista la presenza di diverse attrezzature ludiche, è frequentata principalmente da minori, da donne anche in stato di gravidanza e da vari accompagnatori di diverse fasce di età;

Ritenuto opportuno, per i motivi suesposti, adottare misure idonee a garantire una più libera e salutare fruizione del "*Parco Piazza Pellerano*", nonché quella di salvaguardare un luogo di incontro e socializzazione ben curato, accessibile alle diverse generazioni, preservandolo da situazioni di scadimento della qualità urbana;

Considerato che il presente provvedimento è riconducibile alle attribuzioni del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, individuato nella persona del Geom. Giuliano Vitaloni tel. 0585-490.393 mail [giuliano.vitaloni@comune.massa.ms.it](mailto:giuliano.vitaloni@comune.massa.ms.it);

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile del Procedimento ed al firmatario dell'atto medesimo;

Per le suesposte premesse:

#### ORDINA

- 1) Di disporre il divieto di fumo in tutta l'area del "*Parco Piazza Pellerano*", sito in Marina di Massa, Piazza Pellerano, al fine di tutelare la salute dei fruitori ed il rispetto della salvaguardia ambientale;
- 2) Ai competenti Servizi Comunali di provvedere all'apposizione della relativa segnaletica di divieto di fumo nell'area summenzionata, in posizione ben visibile;
- 3) Alla Polizia Municipale di vigilare in merito all'osservanza del presente provvedimento.

AVVERTE

- Che il presente provvedimento abroga qualsiasi precedente disposizione comunale in materia, con esso contrastante;
- Che eventuali danni a persone e/o a cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno imputabili ai soggetti trasgressori, in caso di accertate violazioni;
- Che le violazioni alla presente ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite con una sanzione amministrativa compresa tra un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis comma I del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.
- Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giuliano Vitaloni;
- Che la Polizia Municipale è incaricata di far osservare il presente provvedimento;
- Che avverso il presente provvedimento sono esperibili il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana o, in via alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i rispettivi termini di giorni sessanta e centoventi decorrenti dalla relativa pubblicazione.

### **DISPONE**

- - Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale on-line del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i. nel rispetto del principio di trasparenza e trasmessa alla Prefettura U.T.G. di Massa Carrara, al Comando di Polizia Municipale, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Massa ed alla Questura di Massa Carrara per gli adempimenti di relativa competenza.

**IL SINDACO**  
Prof. Alessandro VOLPI

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

F.to Alessandro Volpi – Sindaco di Massa